

Tra 11 giorni in edicola
un nuovo libro

PROSSIMA USCITA

La mia prima Bibbia



2^a USCITA

€4,99*

Caino e Abele

*La collezione prevede 45 uscite. Dall'uscita 2 all'uscita 45 un nuovo volume a € 4,99.
L'Editore si riserva di modificare la lunghezza dell'Opera nonché di vararne la sequenza. © 2017 RBA ITALIA S.r.l.

www.rbaitalia.it

La mia prima Bibbia

Le grandi storie della Bibbia
da raccontare ai bambini



RBA

Tutti i protagonisti della Bibbia da Adamo ed Eva a Gesù e i suoi Apostoli

Nei libri della collezione prendono vita i fatti e i personaggi dell'Antico e del Nuovo Testamento.

Antico Testamento

Genesi

Adamo ed Eva
Caino e Abele
L'arca di Noè
La torre di Babele
Verso la Terra promessa
Abramo e Isacco
Giacobbe e i suoi figli
Giuseppe e il faraone

Esodo

Il giovane Mosè
Le piaghe d'Egitto
Il passaggio del Mar Rosso

Libro di Giosuè

La conquista di Gerico

Libro dei Giudici

Debora
Gedeone
Sansone e Dalila

Libro di Rut

Rut

Libro di Samuele

Samuele e Saul
Davide e Golia
Il re Davide

Libri dei Re

Il re Salomone
Il profeta Elia
Il profeta Eliseo
Il re Ezechia

Libro di Tobia

Tobia e Tobi

Libro di Giuditta

Giuditta

Libro di Ester

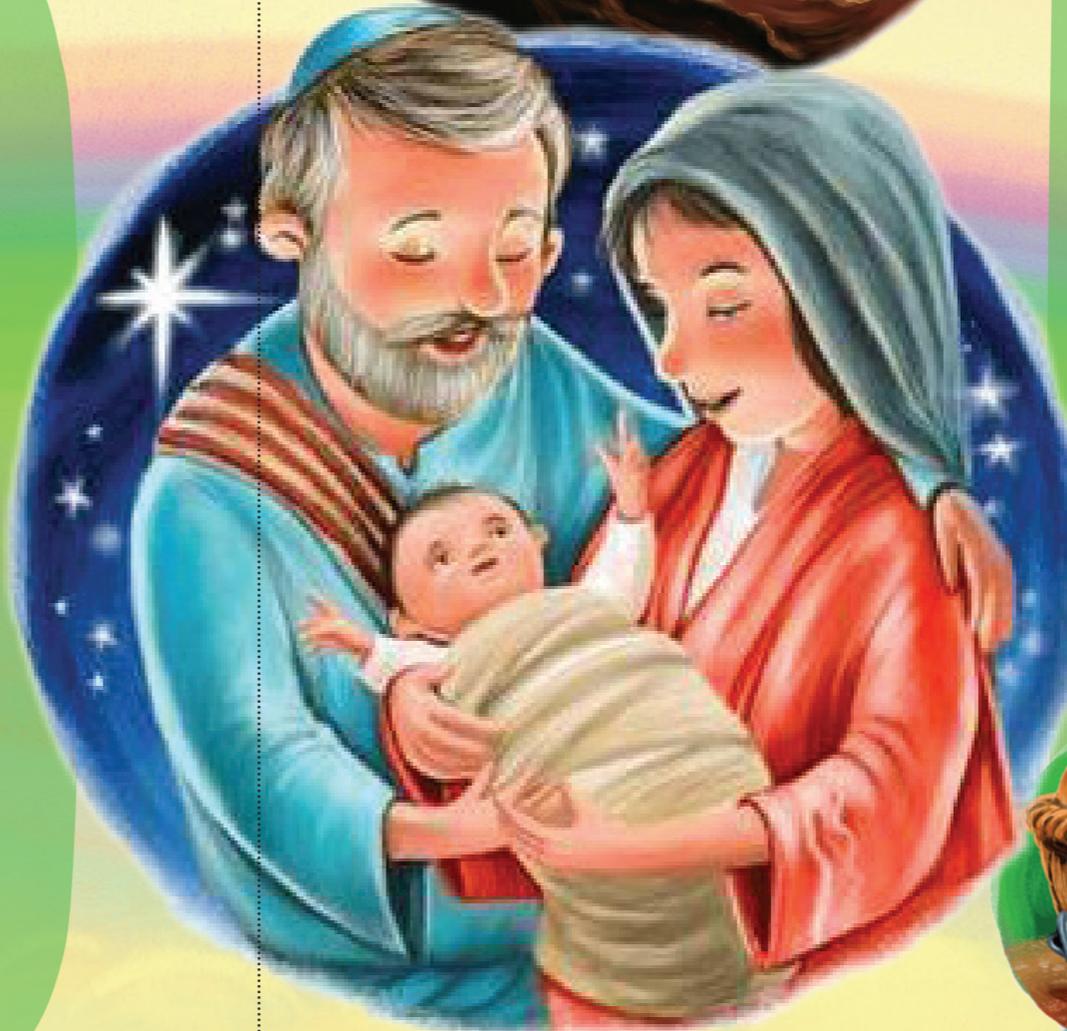
Ester

Libro di Daniele

Il profeta Daniele

Libro di Giona

Giona e la balena



Nuovo Testamento

I Vangeli di Matteo, Marco, Luca e Giovanni;
gli Atti degli Apostoli

La nascita di Gesù
Il battesimo di Gesù
Gesù e i suoi discepoli
Il discorso della montagna
I miracoli di Gesù
Il seminatore
Il figliol prodigo
Il buon samaritano
La casa sulla roccia
I pani e i pesci
Gesù domina le acque
Il figlio della vedova
La trasfigurazione
La samaritana e Zaccheo
Gesù entra a Gerusalemme
L'ultima cena
Il ritorno di Gesù
I seguaci di Gesù
Paolo, l'apostolo delle genti



Le Sacre scritture alla in un'unica collana da

portata dei bambini leggere e collezionare

Ogni libro della collezione propone una o più storie **riccamente illustrate**, **piacevoli** da leggere non solo dai bambini, ma anche dagli adulti.

Un giorno nel tempio i filistei celebravano e festeggiavano la loro vittoria su Sansone. C'era così tanta gente che non ci stava più neanche uno spillo.
– Portate qui Sansone! Ci divertiremo un sacco! – dissero.

Tirarono fuori Sansone dalla prigione e lo misero tra due colonne del tempio. Lo prendevano in giro e lo maltrattavano.
– Signore, – pregò Sansone, – dammi forza per un'ultima volta.
Appoggiò le mani sulle colonne e spinse con tutte le sue forze. Il tempio crollò. Sansone morì sepolto dalle pietre del tempio, ma morirono anche molti dei suoi nemici.

Alla fine Dio prese una decisione:

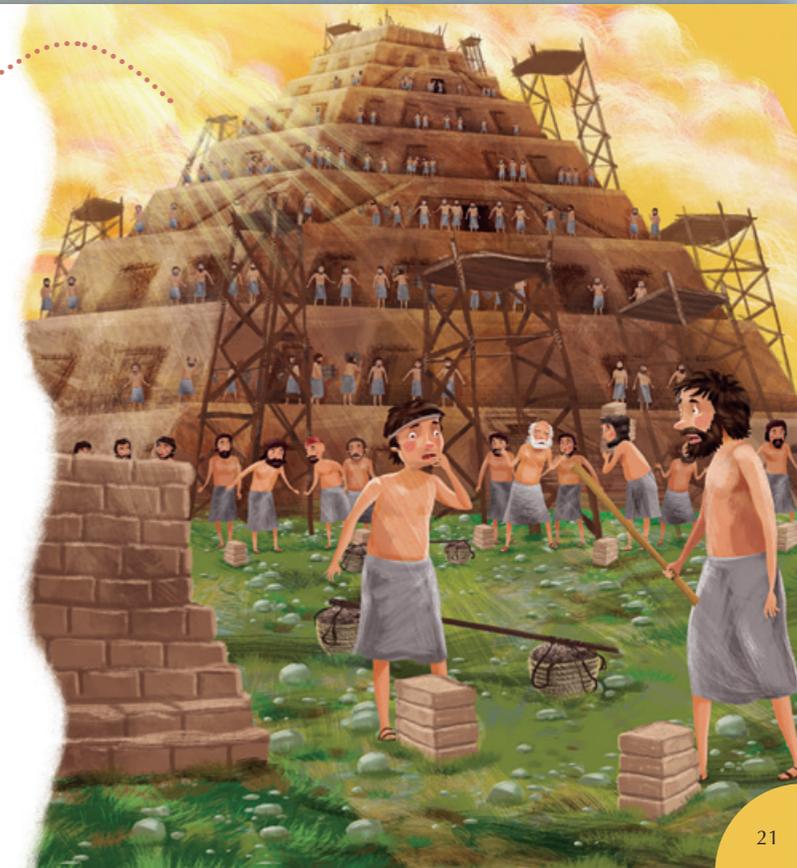
– Scenderò subito sulla Terra e farò in modo che ognuno di essi parli una lingua differente. In questo modo non si comprenderanno più e non potranno continuare a costruire la torre.

E così fece.

Immediatamente ogni lavoro si fermò. Si sentiva parlare di qua e di là. Ma ognuno parlava una lingua diversa dall'altro. Non potevano più capirsi.



20



21

Immagini e testo sono strettamente collegati, per una comprensione immediata della narrazione. I testi sono stati scelti accuratamente e scritti in un **linguaggio semplice**, rendendo così accessibili anche ai più piccoli i contenuti delle Sacre scritture.

Tante illustrazioni per e rendere la lettura

I disegni ritraggono i **personaggi** nei momenti più significativi di ciascuna storia, facilitando la comprensione della narrazione e stimolando l'immaginazione.



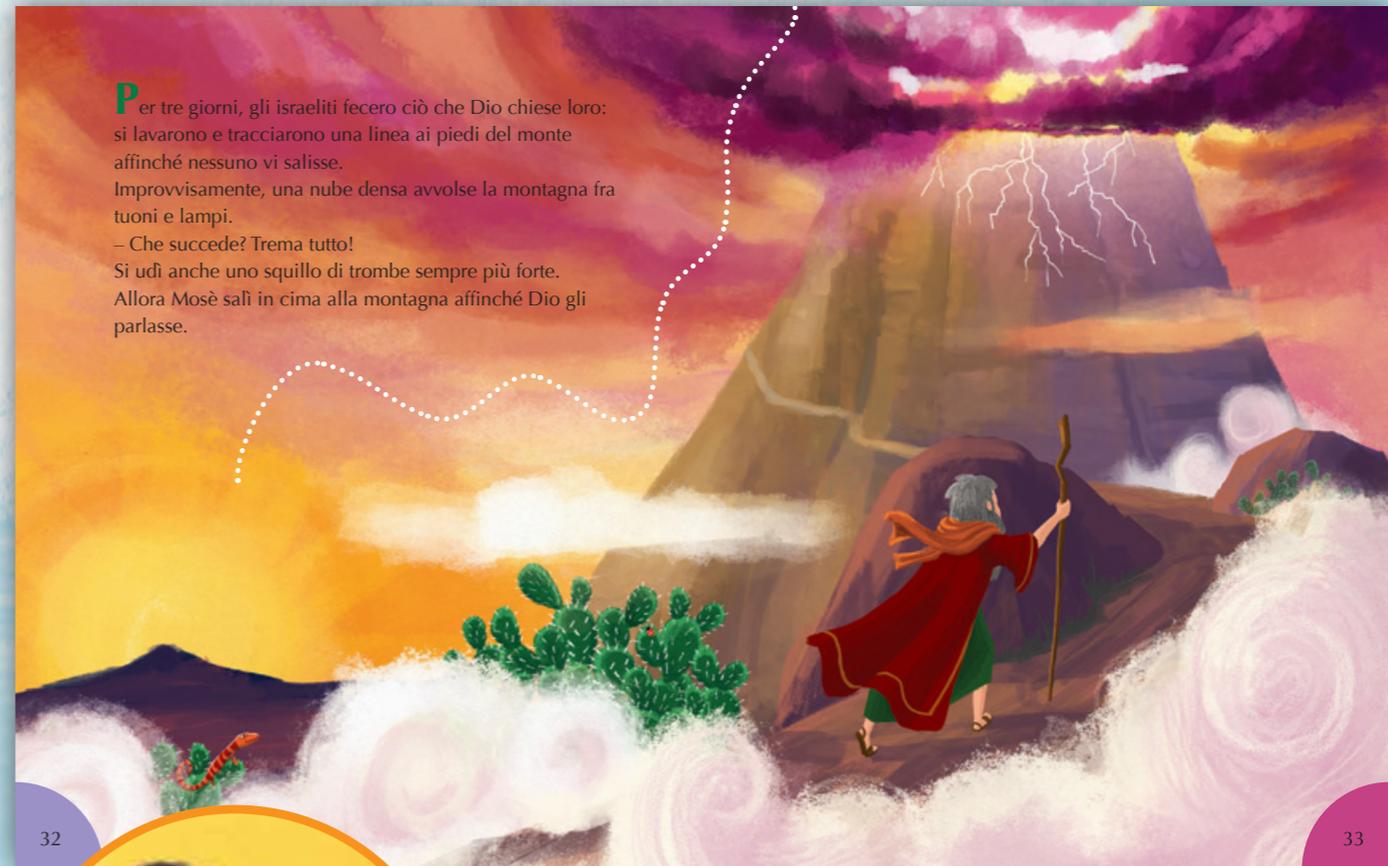
La stella continuò a indicare la strada ai tre saggi d'Oriente.
– Guardate, la stella non si muove – disse uno di loro.
– È vero, si è fermata là – aggiunse il secondo.
– Entriamo... – disse il terzo.

E così trovarono Gesù, insieme a Maria e Giuseppe. Inginocchiatisi davanti a lui gli offrirono i tesori che avevano portato con loro. Quando fu il momento di tornare in Oriente non passarono più dal palazzo di Erode. In un sogno, Dio li aveva avvisati che non dovevano raccontare a Erode dove si trovava Gesù.



stimolare l'interesse più facile e divertente

Per tre giorni, gli israeliti fecero ciò che Dio chiese loro: si lavarono e tracciarono una linea ai piedi del monte affinché nessuno vi salisse. Improvvisamente, una nube densa avvolse la montagna fra tuoni e lampi.
– Che succede? Trema tutto!
Si udì anche uno squillo di trombe sempre più forte. Allora Mosè salì in cima alla montagna affinché Dio gli parlasse.



La presenza di **dettagli illustrati**, come ad esempio simpatici animaletti, richiama l'attenzione dei piccoli lettori.

Una guida didattica per genitori ed educatori

La sezione finale dei libri è una **guida per aiutare i genitori**, e in generale gli adulti, a rendere più comprensibile ai bambini il messaggio della Bibbia.

La guida alla lettura fornisce informazioni utili su ogni episodio:

- **Le fonti bibliche** alle quali si ispira.
- **L'idea principale** che domina il testo e gli insegnamenti di valore morale contenuti in esso.
- **I simboli** racchiusi nel racconto e la modalità con cui interpretarli e spiegarli ai bambini.

GUIDA PER GENITORI ED EDUCATORI

L'arca di Noè Ricominciare dopo il conflitto

LE FONTI BIBLICHE

Il racconto si basa sui capitoli 5 e 6 del libro della Genesi. Si racconta la fine di tutta l'umanità. Nelle religioni e tradizioni popolari di tutti i Paesi del mondo troviamo racconti simili. Sembra che nella memoria di tutti sia conservato il ricordo di un diluvio dalle dimensioni universali. Se guardiamo con attenzione ai racconti antichi del Medio Oriente, in special modo a quelli della Mesopotamia, possiamo trovare molti punti in comune con quello che viene narrato nella Bibbia: si parla di un'arca, un'inondazione, la salvezza di una sola famiglia, l'invio di un uccello alla fine... Forse gli autori della Bibbia presero come punto di partenza questi racconti della Mesopotamia conferendogli un nuovo significato.

L'IDEA PRINCIPALE

Il racconto del diluvio cerca di rispondere a un grande interrogativo: sopravvivrà l'universo? Una grossa calamità potrà far scomparire il mondo? La risposta che ci viene data è che non abbiamo nulla da temere, perché basta anche una sola persona buona, come Noè, affinché il mondo si salvi grazie a un'alleanza che Dio ha stipulato con gli uomini. L'idea principale di questo racconto ha a che vedere con le minacce che incombono sul mondo e con i mezzi per salvarlo dalla distruzione.

I SIMBOLI



I motivi. Il racconto inizia con lo spiegarci come gli uomini continuano a fare del male senza fermarsi. Il loro cuore è pieno di egoismo, orgoglio, violenza... Tutto questo li porta all'autodistruzione dato che hanno superato i propri limiti: hanno dimenticato che non possono fare tutto ciò che vogliono senza rispettare la natura e gli altri esseri umani. Il cuore di Dio, come se fosse un altro essere umano, si riempie di tristezza.



Il patto. Dio ha deciso di estirpare dalla Terra ogni cattivo pensiero e brutta azione. Stabilisce per la prima volta un'alleanza con l'umanità, nella forma di un patto con Noè e la sua discendenza. Informa Noè di quello che deve fare per mettersi in salvo, affinché sia possibile che la vita sulla Terra ricominci nuovamente. Quando alla fine il diluvio cessa, questo patto si traduce nella promessa di una vita nuova di bontà.



I quaranta giorni e la colomba. Alcuni dettagli del racconto del diluvio non hanno niente a che vedere con la casualità. I quaranta giorni della durata del diluvio sono un numero simbolico. E per rappresentare la sua fine viene utilizzata la figura della colomba, che nell'Antico Testamento veniva utilizzata come bussola. Alla colomba viene affiancato ora un ramoscello d'ulivo, come simbolo di speranza.



La rinascita. Quando Noè esce finalmente dall'arca, non trova un mondo distrutto, ma una Terra rinata. Il deterioramento dell'umanità e il diluvio sono rimasti fatti del passato. La nuova vita inizia con la benedizione di Dio, che offre a Noè e alla sua famiglia tutto il Creato. Inoltre, li assicura che non colpirà nuovamente la Terra con una distruzione delle dimensioni del diluvio. È arrivato il momento di ripopolare il mondo.



L'arcobaleno. È il segno dell'infinita bontà di Dio, dell'equilibrio della Creazione, il simbolo della vita e della pace. I bambini possono facilmente constatare di persona che la comparsa dell'arcobaleno nel cielo segna la fine di un temporale. È un chiaro segnale di come sia tornata la pace e che la vita, con tutte le sue possibili sfumature, continua in armonia.

Il modo migliore per avvicinare i nostri bambini all'opera che più ha influenzato la nostra cultura